



INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE

(ART. 116 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE)

Al Signor Presidente del Consiglio
di Regione Lombardia
dr. Raffaele Cattaneo

Ogg.: Direttrici ferroviarie 22 (Voghera-Pavia-Milano) e 23 (Stradella-Milano): manutenzione, rinnovo parco rotabile e programmazione degli interventi 2016 sull'infrastruttura.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

La **direttrice ferroviaria 22 (Voghera-Pavia-Milano)** è una delle linee ferroviarie lombarde con maggior flusso d'utenza ed è cogestita da TRENORD e TRENITALIA e da RFI per la parte di rete.

Con l'introduzione, a dicembre 2011, del servizio ferroviario suburbano (S13), si è senza dubbio soddisfatta la domanda dell'utenza che si muove da Pavia a Milano, ma al contempo si sono sempre più evidenziate le criticità relative alla tratta Voghera-Milano, criticità a tutt'oggi rimaste irrisolte e sulle quali non si è adeguatamente intervenuto nel corso della corrente legislatura.

L'introduzione della S13 avrebbe dovuto portare anche a una riorganizzazione dei collegamenti a sud di Pavia con 20 nuove corse che avrebbero dovuto collegare direttamente Milano e Stradella (Direttrice 23) e 20 corse veloci di collegamento fra Milano e Voghera.

A tutt'oggi non ci sono treni regionali, nella fascia dalle ore 8:48 alle ore 12:40, che collegano Voghera, centro nevralgico di collegamento dell'utenza dall'Oltrepo' a Milano.

PREMESSO ANCHE CHE

La **direttrice ferroviaria 23 (Stradella-Pavia-Milano)**, gestita da TRENORD e da RFI, per la parte di rete, nel corso degli anni ha visto aumentare il flusso d'utenza e, al contempo, si è assistito a un degrado progressivo del servizio sia in termini di puntualità che di qualità, a causa del materiale rotabile vetusto e per l'assenza di interventi sull'infrastruttura.

EVIDENZIATO CHE

Già da alcuni anni, le problematiche di entrambe le direttrici (22 e 23) vengono puntualmente documentate e trasmesse dai Comitati pendolari, in particolare dal Coordinamento Provinciale Pendolari Pavesi, alle Istituzioni competenti nei diversi Tavoli di Confronto (Tavoli Quadrante Sud, nonché incontri ad-hoc effettuati con DG Infrastrutture di Regione Lombardia, Provincia di Pavia). I disservizi subiti dall'utenza vengono sintetizzati all'interno di periodici report dettagliati consegnati dai referenti dei Comitati Pendolari *brevi manu* alla DG Infrastrutture.

OSSERVATO CHE

In risposta ad una interrogazione (ITR 3117), depositata il 10 agosto 2014, a prima firma della Consigliera Regionale Iolanda Nanni, l'Assessore Regionale ai Trasporti, prendendo atto e confermando le criticità di queste linee, aveva dichiarato che si sarebbero predisposte una serie di azioni mirate per la manutenzione straordinaria e il potenziamento della direttrice 22, come ad esempio il **rinnovo dei binari tra Pavia e Voghera** (completato a luglio 2014 per un impegno economico di RFI pari a 24 milioni di euro) e il **ripristino del "binario di precedenza pari" a Certosa di Pavia** per migliorare la gestione della circolazione in caso di ritardo (che si sarebbe dovuto ultimare a settembre 2014). Inoltre, l'Assessore aveva confermato che **non esiste ancora sulla direttrice 22 un cadenzamento completo** del servizio Trenord, anche in ragione del fatto che il servizio è integrato da treni regionali veloci Liguria-Milano, effettuati dalla direzione regionale ligure di Trenitalia.

OSSERVATO ANCHE CHE

Da circa un anno, presso la Stazione di Pavia, sono in corso interventi sulla stazione e sull'infrastruttura. Non appare che siano stati programmati interventi mirati di ristrutturazione/ammodernamento della gestione dei semafori in ingresso/uscita e degli scambi della stazione di Pavia che consentirebbero minori attese e maggiore velocità di manovra dei treni.

La stazione di Voghera, strategico snodo ferroviario, attualmente non è accessibile all'utenza disabile, ma anche ad anziani, donne in stato di gravidanza o con passeggini, se non attraverso un servizio a chiamata, ed è priva di ascensori, scale mobili o rampe d'accesso per le biciclette;

RESO NOTO CHE

Nonostante gli interventi di rinnovo dell'infrastruttura operati nell'anno 2014, per tutto il 2015 e fino a tutt'oggi, l'utenza di queste due linee ferroviarie continua a subire ritardi dovuti a guasti sugli impianti di circolazione e allo stato di degrado del materiale rotabile.

EVIDENZIATO IN PARTICOLARE CHE

L'utenza di fascia di punta della Direttrice 23 da anni viaggia su treni con composizioni inadeguate ad accogliere dignitosamente i viaggiatori che, spesso, sono stipati in carrozze sovraffollate. Inoltre, il materiale rotabile presenta un notevole stato di degrado (impianti di condizionamento/riscaldamento, porte guaste) che comportano numerosi disagi. A ciò si aggiunga il particolare stato di degrado ed abbandono delle stazioni situate sulla direttrice 23, molte delle quali non presidiate, e soggette a costanti azioni vandaliche.

Nel mese di gennaio 2016, sulla direttrice 23, i viaggiatori, nell'arco di pochi giorni, dal 18 gennaio al 22 gennaio, hanno subito gravissimi ritardi e soppressioni come segue:

Nella giornata del 18 gennaio 2016:

- treno R10572 soppresso;
- treno R10578 soppresso a Broni per soccorso al treno R10572;
- treno R10580 arrivato con 25 min di ritardo e con alternanza di carrozze fredde (prive di riscaldamento) e carrozze surriscaldate;
- treno R 10597 arrivato con 27min di ritardo;
- treno R10576 con composizione alternata di carrozze fredde (prive di riscaldamento) e carrozze surriscaldate.

Nella giornata del 19 gennaio 2016:

- treno R10574 arrivato con 34 min di ritardo;
- treno R10576 arrivato con 33min di ritardo;
- treno R10580 arrivato con 24min di ritardo.

Nella giornata del 22 gennaio 2016:

- treno R10567 cancellato;
- treno R10576 arrivato con 64min di ritardo;
- treno R10582 arrivato con 24min di ritardo;
- treno R10580 arrivato con 10min di ritardo;
- treno R10571 arrivato con 32 min di ritardo.

OSSERVATO INFINE CHE

Sempre nello stesso periodo di gennaio 2016, anche i viaggiatori della direttrice 22 hanno subito gravissimi ritardi e soppressioni come segue:

Nella giornata del 18 gennaio 2016:

- treno R2160 arrivato con 20 min di ritardo e con composizione di carrozze alternate fra carrozze fredde (prive di riscaldamento) e carrozze surriscaldate;
- treno R 2162 soppresso;
- treno R3983/3984 arrivato con 40min di ritardo;

E parimenti nella giornata del 19 gennaio 2016:

- treno R2160 arrivato con 37min di ritardo;
- treno R2167 arrivato con 20min di ritardo;
- treno R3983/3984 arrivato con 28min di ritardo;
- treno R2182 arrivato con 27 min di ritardo.

E nella giornata del 22 gennaio 2016, la situazione non cambia:

- treno R 24196 soppresso per manutenzione straordinaria;
- treno R2162 arrivato con 23 min di ritardo;
- treno R2164 ha terminato la corsa a Voghera;
- treno R2182 arrivato con 31 min di ritardo
- treno R3983/3984 arrivato con 10 minuto di ritardo e partito da Alessandria (anziché da Asti).

Nella giornata del 26 gennaio 2016, la circolazione ha subito un rallentamento a causa di un treno merci fermo in linea che ha causato ritardi pari a 40min per svariati treni.

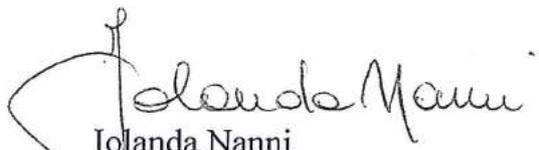
INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI, PER CONOSCERE:

- il dato aggiornato a fine 2015 del flusso d'utenza circolante rispettivamente sulla Direttrice 22 e sulla Direttrice 23;
- Se si sono svolti, negli ultimi sei mesi, e – in caso affermativo - con quale cadenza periodica e quale è stato l'ultimo, tavoli specifici fra il gestore dell'infrastruttura (RFI), Trenord, Trenitalia (Divisione Ligure e Piemontese), Regione Lombardia, Liguria e Piemonte per una migliore gestione del servizio ferroviario, per il miglioramento delle corrispondenze, nonché per piani di interventi su infrastruttura e manutenzione del materiale rotabile.

- Se, per l'anno 2016, sono previsti e, in caso affermativo, quali sono, specifici interventi migliorativi sull'infrastruttura, in particolare relativamente ai continui guasti agli impianti di circolazione (scambi, PL, deviatoi) per le Diretrici ferroviarie 22 e 23;
- Se, per l'anno 2016, è prevista l'introduzione di nuovo materiale rotabile sulla direttrice 23 e sulla direttrice 22 (tratta Voghera-Pavia-Milano) e, in caso affermativo, quando verranno introdotti e quali tipologia di treni;
- Se si è ultimato l'intervento di ripristino del "binario di precedenza pari" a Certosa di Pavia per migliorare la gestione della circolazione, intervento che si sarebbe dovuto ultimare a settembre 2014 e con quale impegno di spesa da parte di RFI;
- - Se, per l'anno 2016, sono previsti interventi di riqualifica delle stazioni sulle direttrici 22 e 23 e, in caso affermativo, quale tipologia di interventi e per quali stazioni;
- Se si intende implementare l'assenza dei treni regionali, nella fascia dalle ore 8:48 alle ore 12:40, per il collegamento da Voghera a Milano attraverso l'introduzione di appositi treni-navetta
- Se sono previsti, per l'anno 2016, interventi di riqualifica della stazione di Voghera che non presenta caratteristiche di accessibilità per l'utenza disabile, ma anche di anziani, donne in stato di gravidanza o con passeggini, attraverso la costruzione di scale mobili e ascensori;
- In cosa consistono gli interventi sull'infrastruttura in corso presso la stazione di Pavia, quando si prevede che verranno ultimati, con quali costi complessivi (indicare se cofinanziati dalla Regione Lombardia o totalmente a carico di RFI) e quali specifici benefici porteranno alla circolazione dei treni; se sono contemplati specifici interventi di ristrutturazione/ammodernamento della gestione dei semafori in ingresso/uscita e degli scambi della stazione di Pavia che consentirebbero minori attese e maggiore velocità di manovra dei treni.

- Se si intenda sollecitare Trenord ed RFI ad agire congiuntamente e sinergicamente nella gestione del servizio informativo all'utenza per renderlo efficace e funzionale alle esigenze dell'utenza, in particolar modo durante le emergenze in corso.

Milano, 28 gennaio 2016


Iolanda Nanni



DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 14.35
DEL 28/01/2016

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
